

Egregio Ministro,

desidero farLe una domanda che forse Le sembrerà ironica, ma che serve a me per capire se in Italia la legge è uguale per tutti. Ho appreso dai TG che il Presidente Berlusconi non ha potuto adempiere ai suoi impegni perché ha l'influenza.

Sarebbe banale - se non avesse gravi risvolti - sostenere che anche lui, come tutti gli esseri umani (e, tra questi, anche i pubblici dipendenti), si assenta per malattia: sulla corposa retribuzione del Presidente verrà operata la trattenuta prevista dal c.d. decreto Brunetta per i primi 10 giorni di malattia? O c'è qualche "LODO" che lo rende immune?

Tenga conto che su uno stipendio medio mensile di 1.200-1.300 euro (che è ciò che guadagna - mediamente - un impiegato pubblico) la trattenuta per malattia "sottrae il pane dalla bocca dei bambini". Certamente su uno stipendio di 20.000 euro mensili, la trattenuta sarà impercettibile. Sono sicuro che alla presente non seguirà alcuna risposta, ma avevo l'esigenza di porgerLe la domanda.

Cordialmente. Domenico Badalamenti